



VERBALE DI ACCORDO
tra
l'Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia
e
le Organizzazioni sindacali Cgil Cisl Uil confederali, dei pensionati e dei lavoratori pubblici

In data 14 febbraio 2019 l'Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia e le organizzazioni sindacali Cgil Cisl e Uil confederali dei pensionati e dei lavoratori pubblici si sono riunite per definire il confronto sulle politiche di bilancio 2019.

Le Parti valutano positivamente la discussione svoltasi negli incontri tenutisi e, confermando l'importanza del confronto tra Amministrazione e Parti sociali, convengono quanto segue

PREMESSA DI CONTESTO SOCIO ECONOMICO

La fase in cui si inserisce la contrattazione confederale territoriale 2019, è all'interno di un contesto ancora alquanto incerto e preoccupante. Il quadro economico in cui si inserisce la legge di bilancio, rispetto alla quale CGIL-CISL-UIL Nazionali hanno espresso forti criticità, non delinea provvedimenti che possono dare risposte ai territori, anzi contiene provvedimenti fortemente regressivi.

Inoltre la contrattazione con le Istituzioni Locali, si avvia all'interno di una lunga campagna elettorale in quanto nel 2019 si svolgeranno le elezioni amministrative per il rinnovo di quasi tutti i comuni del territorio metropolitano, della Regione e le elezioni europee.

Quadro nel quale il presente testo può rappresentare una traccia programmatica per le azioni amministrative future.

Tutto ciò premesso:

- puntualizzando che gli accordi sottoscritti negli anni scorsi sui vari tavoli Comunali di Unione e Distretto non palesemente superati dal presente testo, mantengono inalterata la loro validità e le scadenze indicate;
- considerando che nella presente piattaforma sono presenti e indicati argomenti che trovano la loro trattazione specifica nelle diversi sedi di confronto e contrattazione;
- valutato che gli argomenti contenuti nei vari tavoli debbano essere coerenti a partire dagli accordi Comunali per le programmazioni e realizzazioni su tutti i livelli istituzionali;
- convenendo sulla necessità di verificare le risorse destinate dai singoli bilanci Comunali alle azioni la cui programmazione e realizzazione trova l'attuazione sia a livello di Unione sia a livello Distrettuale;
- ritenendo necessario di avviare una tempestiva fase di verifica delle relative applicazioni, prevedendo per argomenti e sedi proprie il monitoraggio;

si definisce la seguente intesa.

ASSETTI ISTITUZIONALI

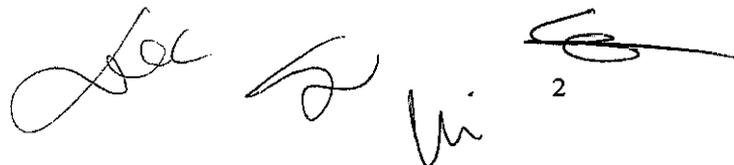
Le parti condividono la necessità di riaffermare una funzione importante della Città Metropolitana quale luogo di una rinnovata Governance Istituzionale cooperativa sia nei confronti della Regione che delle Unioni e dei Comuni. Ritengono in prospettiva che la CM rafforzi la sua funzione di service metropolitano a partire dalla definizione della stazione unica appaltante e relativa definizione del protocollo appalti che deve essere uniforme su tutto il territorio metropolitano.

A tal proposito, ritiene l'intesa metropolitana del 5 Luglio 2018, un punto importante per riavviare la discussione sugli assetti istituzionali sul territorio.

L'amministrazione, pur rispettando pienamente l'esito referendario dell'ultimo 7 ottobre 2018 sulla Fusione con il Comune di Castenaso, ritiene che con la bocciatura del percorso di innovazione istituzionale si sia perduta una grande opportunità di avere risorse per progettare uno sviluppo del territorio che poteva riguardare incremento di servizi di welfare, di lavoro e investimenti, sui quali tutta la comunità ne avrebbe tratto beneficio e avrebbe rafforzato il ruolo di rappresentanza dei cittadini nei confronti della città metropolitana.

Coerentemente a questa riflessione l'amministrazione Comunale riconosce quale istanza istituzionale l'Unione e riconferma il suo impegno per il rafforzamento dell'Unione stessa.

Si impegna coerentemente a promuovere degli incontri specifici di unione per la valutazione dello stato di avanzamento e per analizzare i problemi e le criticità che si sono realizzate nell'ultima fase e ritiene sia oltremodo necessario in previsione di un rinnovato quadro istituzionale delineare un progetto di più lungo respiro di sviluppo della stessa.

Handwritten signatures and a number 2.

In tal senso le parti ritengono indispensabile procedere per quanto attiene l'Unione Terre di pianura all'apertura di un tavolo specifico che definisca un accordo in direzione del conferimento dei servizi, o in unione o al distretto (ASP) del servizio sociale.

Occorrerà anche aprire l'unione alla partecipazione più estesa possibile.

POLITICHE DELLO SVILUPPO E PER L'OCCUPAZIONE

In coerenza con i Patti regionale e Metropolitano per lo sviluppo e per il lavoro, come già sottoscritti in altri territori, L'amministrazione Comunale si impegna ad avviare nelle sedi necessarie (Unione e Distretto) la discussione per giungere alla sottoscrizione, di un protocollo specifico e coerente che affronti il problema della creazione di nuovi posti di lavoro e buona occupazione e altresì affronti come favorire lo sviluppo del territorio e attrarre investimenti, quali politiche per favorire la ricerca e l'innovazione, con la partecipazione attiva e responsabile delle associazioni delle imprese, delle cooperative, degli Istituti bancari ecc. Tale intesa deve prevedere la costituzione di un tavolo periodico per definire progetti che possano favorire l'occupazione, la formazione professionale finalizzata, un positivo intreccio tra scuola e lavoro, la messa in sicurezza del territorio, la riqualificazione del patrimonio edilizio, la cultura, il turismo, le capacità produttive e il welfare territoriale, analizzando le vocazioni e il tessuto produttivo locale.

Le parti ritengono fondamentale il percorso indicato in quanto il problema della povertà può trovare soluzione solo a partire dallo sviluppo territoriale che crea lavoro e non attraverso strumenti assistenziali che seppur utili debbono servire all'inserimento lavorativo attraverso una corretta pratica delle politiche attive per il lavoro.

Coerentemente a questo le parti ritengono che vi sia una valutazione positiva del piano redatto dal Distretto che porta attenzione all'emergere di nuove povertà, in particolare chi ha perso il lavoro e alle famiglie con persone non autosufficienti e soggetti fragili.

Esprimono preoccupazione e ritengono necessario riesaminare in sede di distretto gli strumenti e le azioni necessarie da mettere in campo verificando tempestivamente le variazioni che potranno intervenire sulle risorse e sulla modalità di erogazione previste dalla L. reg. 14 integrate dal REI e RES, in relazione alle modifiche legislative nazionali evitando di creare delle condizioni di sospensione delle risposte a bisogni che non possono attendere.

POLITICHE DEGLI INVESTIMENTI

Le Parti firmatarie del presente accordo ritengono inaccettabile il sostanziale blocco degli investimenti per le grandi infrastrutture prodotto dall'attuale Governo a partire dalle opere risolutive per il nodo bolognese come il passante autostradale e le relative opere di adduzione quali ad esempio la complanare Nord.

Le parti condividono altresì di monitorare e indirizzare gli investimenti relativi a fondi quali gli 800 milioni dell'accordo Stato-Regioni ed i 300 milioni dell'accordo in Conferenza Unificata.



A questo proposito riteniamo che i canali principali di investimento debbano essere finalizzati a rigenerazione urbana, assetto idrogeologico, edilizia scolastica, anche con l'obiettivo strategico di creazione di nuova buona occupazione a partire da quella giovanile, e rispetto al welfare per definire un aumento delle risorse di disponibili.

Il Comune di Granarolo dell'Emilia ha programmato i seguenti principali investimenti (in allegato all'accordo si veda la tabella investimenti):

Videosorveglianza **100.000 euro**; riqualificazione dei parchi Pubblici (area sgambamento Granarolo; pista di pattinaggio del Parco della Resistenza, Campo di basket di Cadriano) **43.000 euro**; conversione impianti di illuminazione pubblica a led per risparmio energetico **60.000 euro**, manutenzione straordinaria strade e viabilità via Badini (z.i.) **350.000 euro**; altra viabilità **70.000 euro**; riqualificazione Municipio e URP **473.000 euro**, manutenzioni straordinarie caserma carabinieri **45.000 euro**; Cimitero **93.600 euro**; Impianti sportivi (campo sportivo, palasport e skatepark) **1.066.000 euro**; ampliamento della scuola media (comprensivo di palestra) **1.013.000 euro**;

Per quanto attiene gli investimenti sul Welfare il Comune assume l'impegno a promuovere entro il 2019 l'attivazione di un tavolo specifico col Distretto Socio Sanitario al fine di individuare i progetti da inserire per i prossimi due anni, nel piano triennale di investimenti già previsto. Obiettivo primario dovrà essere la redazione di un progetto di investimento relativo al tema dell'abitare solidale e alla realizzazione di residenze protette in ogni distretto. In questo senso l'Amministrazione Comunale desidera confermare la piena operatività di nr.100 alloggi ERP disponibili.

POLITICHE URBANISTICHE E ABITATIVE

Le parti si impegnano a promuovere la sottoscrizione di un protocollo di Unione sulla applicazione coerente alle finalità (blocco di consumo di suolo e rigenerazione) della L.R. 24/2017 .

La convinzione e l'impegno comune è quello che l'orientamento delle scelte urbanistiche privilegino la "città pubblica", gli spazi per tutte e tutti, per favorire socialità e integrazione, per riconciliare le fratture fra centri e periferie, per rispondere alle nuove emergenze sociali a partire dall'emergenza abitativa, e che quindi contrastino esplicitamente la rendita immobiliare e finanziaria.

Nel triennio di questo bilancio le amministrazioni dovranno redigere i PUG in relazione ad un PTM (piano territoriale metropolitano) che diventerà lo strumento pianificatore per l'intera CM (città metropolitana).

Le parti concordano sulla possibilità di attivare studi per PUG sovracomunali o di Unione che dovranno avere come cornice gli strumenti che insieme all'interno della CM si stanno costruendo o sono adottati o sono approvati.

Le parti concordano di prestare attenzione per non favorire ulteriori insediamenti che potrebbero ulteriormente acuire le difficoltà del commercio di vicinato e produrre distorsioni sul modello di comunità.

 Several handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a stylized signature in the center, and a signature on the right.

Si conviene di avviare una riflessione e una progettazione ricercando risorse e/o individuando progetti e sperimentazioni (distrettuali o di unione) anche con i privati, per il recupero e il ripristino del patrimonio pubblico e di aree inutilizzate, nel rispetto e nello spirito della legge urbanistica regionale, al fine di creare molte e più convenienti risposte abitative anche per giovani, giovani coppie e studenti.

Rispetto alla popolazione anziana bisogna lavorare per realizzare e promuovere, magari con l'utilizzo di, AMA riorganizzata a tal fine, soluzioni diverse, collegate con i servizi sociali (co-housing),

Le abitazioni inadeguate ai bisogni della popolazione anziana potrebbero invece diventare, con una regia pubblica, una opportunità anche per i giovani.

L'Amministrazione Comunale assume l'impegno per creare le condizioni per ridurre i tempi di riassegnazione delle abitazioni ERP ed ERS e valutare gli effetti del nuovo regolamento.

DISABILITA' BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'Amministrazione Comunale su tutti gli interventi effettuati, come indicato nel capitolo investimenti, conferma gli interventi per qualità urbana e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'Amministrazione comunale si impegna a promuovere ulteriormente l'abbattimento di tutte le "barriere": dall'accesso al lavoro, alla mobilità, finalizzando e promuovendo l'inclusione sociale.

L'Amministrazione si impegna a promuovere, anche a livello di unione e o distretto, la predisposizione di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) ricercando e definendo risorse per la sua attuazione.

Le parti ritengono utile, al fine di dare maggiore agibilità alla vita sociale di anziani e disabili, valutare la possibilità di individuare in un unico "fondo" distrettuale o di unione, il monte di risorse e contributi disponibili ai vari livelli (regionale, distrettuale, comunale) destinati agli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e individuare incentivi finalizzati ai condomini che installano ascensori o montascale.

Nel Comune le risorse pervenute per l'abbattimento delle barriere architettoniche del fondo regionale L.8/8/2011 n.24 liquidate sono state 13.863 euro e quelle del fondo nazionale L. 13/1989 liquidate sono state 36.616 euro.

TASSE E TARIFFE

Nonostante le scelte del Governo nella manovra finanziaria, che di fronte al non rifinanziamento di alcune poste, consentono ai comuni di aumentare la tassazione locale (IMU e Tasi) il comune di Granarolo dell'Emilia ritiene assolutamente negativo scaricare su cittadini ed imprese ulteriori tassazioni per erogare i servizi.

In tal senso l'Amministrazione, non solo non aumenta la tassazione locale, ma interviene riducendo la TARI per cittadini e imprese del 4,4%.



ADDIZIONALE COMUNALE

Vengono confermate le aliquote della addizionale comunale e viene confermato il Fondo di sostegno alle Famiglie per calmierare l'addizionale comunale per i redditi più bassi, con un finanziamento per l'anno 2019 di 10.000,00 euro per calmierare l'addizionale comunale, con le nuove caratteristiche di seguito descritte:

a Lavoratori dipendenti e pensionati con un reddito tra 15.001,00 euro e 20.000,00 viene erogato a richiesta un contributo pari a 50,00 euro,

a Lavoratori dipendenti e pensionati con un reddito tra 20.001,00 euro e 26.000,00 viene erogato a richiesta un contributo pari a 25,00 euro.

Le parti concordano su questa scelta, del resto richiesta contenuta nella piattaforma delle O.O.S.S, e condividono la necessità di mantenere la qualità dei servizi, rifiutando contestualmente la logica della competizione basata esclusivamente sui costi, a partire dal costo del lavoro.

Visto il necessario utilizzo dell'ISEE come strumento per la compartecipazione dei cittadini ai costi dei servizi e per la fruizione delle agevolazioni, l'Amministrazione si impegna a favorire, la gratuità, la prossimità e la tempestività della compilazione ai propri cittadini, promuovendo entro il mese di febbraio 2019, con avvio del servizio a marzo 2019 e ritiro dei certificati presso gli uffici comunali, una manifestazione di interesse per una convenzione con i CAAF, che possa rispondere alla necessità di compilazione delle stesse ISEE del territorio comunale relativamente ai servizi comunali (erp; scuole ecc, servizi anziani)

NON AUTOSUFFICIENZA E CASE RESIDENZA

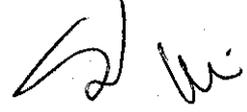
Come risposta all'invecchiamento della popolazione e all'aumento della fragilità, per meglio rispondere ai bisogni di assistenza delle famiglie e degli anziani non autosufficienti

l'Amministrazione comunale considera importantissimo l'accordo raggiunto con il distretto sull'assegnazione di contributi economici straordinari a favore degli anziani non autosufficienti inseriti nella graduatoria unica per l'accesso alle CASE RESIDENZA ANZIANI (CRA), che assegna un contributo fino a 3500 euro annui. Si impegna alla sua piena promozione e diffusione affinché venga utilizzato pienamente.

Si impegna altresì nei confronti del Distretto Pianura Est affinché già a partire dalla discussione della assegnazione dei risconti si possano destinare risorse aggiuntive per aumentare i posti letto accreditati e convenzionati e/o la realizzazione di ulteriori PAI (piani assistenziali individuali).

PROGETTO ASSISTENTI FAMILIARI/BADANTI

Sia per importanza che per impegni l'Amministrazione considera come al punto precedente, l'accordo raggiunto con il Distretto per l'assegnazione di contributi economici straordinari a favore degli anziani per le spese sostenute per ASSISTENTI FAMILIARI, che



assegna un contributo fino a 2000 euro annui. Tale accordo è utile a fornire un sostegno economico a chi accudisce un familiare a domicilio.

CASE FAMIGLIA

L'Amministrazione comunale assumerà un impegno attivo sia nel livello di Unione che di Distretto per sollecitare la definizione delle linee di indirizzo attuative su base metropolitana del regolamento per l'attività delle Case Famiglia.

Come tali regolamenti saranno emanati dal livello metropolitano l'amministrazione si impegna alla loro adozione con l'obiettivo di darne regolare attuazione nel corso del 2019.

Conferma l'orientamento necessario a prevedere un monitoraggio sulla verifica periodica, della Commissione AUSL sugli ospiti presenti nelle strutture, come da indicazioni regionali.

INTERVENTI DI PREVENZIONE ALLA FRAGILITÀ, IN FAVORE DEGLI ANZIANI CHE VIVONO SOLI

I dati prodotti dalla città Metropolitana sugli indicatori di potenziale fragilità pone il Comune di Granarolo dell'Emilia come uno dei Comuni a più bassa potenziale fragilità. Gli elementi più positivi che abbassano gli indici di fragilità sono i redditi e il saldo demografico. Certamente tali condizioni dipendono da una azione amministrativa attenta e orientata ai cittadini. Resta comunque in linea con i dati demografici metropolitani per quanto riguarda la percentuale della popolazione anziana, della dimensione numerica delle famiglie e degli anziani soli. Si tratta, per avere lungimiranza e per costruire un welfare territoriale adeguato a queste trasformazioni anagrafiche, di assumere ed affrontare il tema delle rilevante fascia di anziani soli che, non rientrando ufficialmente nelle "categorie" della *fragilità* e/o della *non autosufficienza*, sfuggono alla conoscenza dei servizi socio-assistenziali.

Per questo si condivide sulla necessità di aggiornare il concetto di *domiciliarità* e di attivarsi nelle sedi opportune compresa quella distrettuale per promuovere le condizioni di socialità e prevenzione; diffondendo tutta una serie di servizi a bassissima soglia (attività di aiuto personale/domestico, di relazione/socializzazione, di promozione della salute e di sani stili di vita) che possono essere promossi anche dagli ambiti del *Volontariato Sociale*, in un contesto di collaborazione e sinergia istituzionale che avvii una valida attività di monitoraggio di un ambito sociale oggi sostanzialmente poco seguito e conosciuto. L'amministrazione si impegna a valutare in sede distrettuale la destinazione di risorse finalizzate a queste attività con l'obiettivo di renderle strutturate (es.: fondo 1 euro per abitante).

SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA

Per quanto riguarda l'offerta scolastica, l'Amministrazione ha provveduto a effettuare investimenti ed attività che hanno garantito la piena copertura della suddetta.



Le parti esprimono preoccupazione e contrarietà per la sospensione delle risorse citate dal documento di programmazione finanziaria e si impegnano qualora fossero confermate ad incontrarsi per valutare congiuntamente la destinazione secondo le indicazioni regionali ma tenendo presente la necessità di incremento dell'offerta formativa.

La discussione su cui si auspica un accordo specifico dovrà analizzare lo stato dell'offerta territoriale per i bambini compresi in tale fascia di età, finalizzando le risorse non solo verso l'abbattimento dei costi ma anche verso progetti formativi del personale, aumentando l'offerta e promuovendo l'occupazione, valorizzando la continuità educativa osservando particolare attenzione alla parità di accesso, riconfermando la centralità del sistema pubblico.

LEGALITA'

Le parti condividono la necessità della costituzione della Consulta Permanente della Legalità, in coerenza e applicazione della L.R. 18/2016. Anche rispetto agli importanti protocolli sulla legalità già realizzati nel territorio metropolitano.

Si impegnano a promuovere la definizione un accordo sugli appalti, anche a livello di Unione terre di Pianura, così come previsto e in corso nella città metropolitana, assumendo l'impegno di adeguare i regolamenti comunali in tal senso una volta che sarà assunto e sottoscritto a livello metropolitano

L'Amministrazione considera prioritario ed impegnativo l'utilizzo dei beni confiscati alle mafie con priorità di fini sociali e su questo si impegna a un confronto con le OO.SS. Qualora si dovessero verificare le condizioni.

LOTTA ALL'EVASIONE

Il Comune considera la lotta all'evasione e all'elusione uno degli strumenti su cui continuare ad intervenire con attenzione ed incisività.

Si prevede nel prossimo quadriennio un recupero economico in tal senso pari a **4.530.000 euro**.

Per il 2019 si prevede un recupero pari a **1.172.000 euro**; tali risorse sono destinate a bilanciare la spesa corrente e a garantire l'ottimale livello di servizi alla comunità.

SICUREZZA E MICROCRIMINALITÀ

Premesso che la paura dei cittadini (in modo particolare gli anziani) verso fenomeni malavitosi è in gran parte una paura percepita, oltre a proseguire con le azioni educative e di sensibilizzazione e agli interventi strutturali su tutto il territorio comunale, l'Amministrazione si impegna come sempre alla vicinanza ai cittadini e ad adottare tutti gli strumenti che favoriscano la sicurezza degli stessi sul territorio ed in tal senso concorda di adottare a partire dai primi tre mesi del 2019 una copertura economica per tutti i

cittadini over 65enni vittime di truffe, scippi, rapine e raggiri, anche a domicilio, che li indennizzi sui danni subiti, previa denuncia ai carabinieri.

Per questa copertura per la quale si impegna definire congiuntamente le modalità di fruizione l'amministrazione stanzierà 12.000 euro.

SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

L'Amministrazione comunale è fortemente impegnata per attuare politiche che intervengano sulla prevenzione e sul contrasto alla violenza contro le donne ma anche sulle politiche di genere e di eliminazione delle differenze.

In tal senso sta promuovendo accordi per portare tutta la squadra femminile di calcio del Bologna Football Club che utilizzerà l'impianto sportivo comunale a partire dal 2019.

L'Amministrazione comunale è impegnata con le scuole su programmi specifici educativi e di sensibilizzazione sui temi di genere.

E' inoltre impegnata a promuovere momenti formativi e di educazione alle differenze di genere con le società sportive e in tal senso reputa interessante verificare la possibilità di estendere al proprio comune l'esperienza di educazione contro la violenza di genere, adottata in altre realtà comunali (come ad esempio Bologna) attraverso formazioni specifiche da promuovere presso le associazioni sportive.

In relazione al distretto Pianura Est nel piano di zona per il benessere sociale 2018-2020 che ha previsto un budget di 34.874 euro per attivare lo sportello donna e famiglia e la relativa presa in carico si impegna a continuare nella diffusione e informazione. Sul servizio e sulle modalità di accesso rendendo sempre più fruibile.

Si impegna affinché si produca un monitoraggio distrettuale periodico sulle donne vittime di violenza.

IMMIGRAZIONE, PROFUGHI E CONSEGUENZE DECRETO SALVINI

Le parti condividono la necessità di avviare uno specifico confronto al fine di monitorare la situazione che nei prossimi mesi si potrebbe creare sia sotto il profilo occupazionale per le centinaia di operatori che lavorano da anni nel sistema dell'accoglienza, sia per gli effetti che un decreto con queste caratteristiche può avere sul sistema di welfare del territorio.

Il Comune di Granarolo promuove nelle scuole progetti educativi tesi ad approfondire la conoscenza della nostra costituzione, i doveri civici e la conoscenza della storia del territorio.

MOBILITA'

Le parti condividono l'importanza dell'adozione di un PUMS metropolitano, oggi nella fase delle osservazioni, su cui sia l'Amministrazione che le organizzazioni sindacali faranno le proprie e rispettive valutazioni.

Le parti condividono l'idea di un nuovo patto metropolitano per la mobilità che tenga conto anche di ridisegnare gli spostamenti tra i vari comuni metropolitani.

Ritengono che tale patto sia al centro della visione del PUMS e che gli elementi fondanti come il biglietto unico con integrazione ferro -gomma trovino piena applicazione nei tempi previsti così come in alternativa potrebbe essere estesa l'area urbana.

A tal proposito si rimanda alle valutazioni CGIL-CISL e UIL sul PUMS riproponendo l'idea di un nuovo patto metropolitano per la mobilità che tenga conto anche di ridisegnare gli spostamenti tra i vari comuni metropolitani. Deve essere inoltre perseguito l'obiettivo della Holding Regionale per l'aggregazione delle aziende del TPL con un ruolo fondamentale di TPER quale soggetto aggregatore.

Si ritiene indispensabile il rinnovo, e l'allargamento dell'intesa metropolitana sulle agevolazioni previste dal fondo regionale relativo agli abbonamenti Mi Nuovo.

Il Comune ha adottato lo stanziamento complessivo di euro 241.000 per incentivare la mobilità sostenibile attraverso abbonamenti ridotti e linee dedicate.

Su tali materie è necessario proseguire il confronto congiunto con la Città Metropolitana e con il Comune di Bologna prevedendo il coinvolgimento delle Unioni Comunali.

Le parti ritengono necessario che vengano studiati e prodotti abbonamenti finalizzati e più flessibili per favorire l'utilizzo del mezzo pubblico per bisogni e necessità temporanee.

Per quanto concerne il Pronto Bus e le risorse impegnate per questo servizio, in previsione di alcune variazioni di adesioni di alcune amministrazioni comunali le parti ritengono necessario avviare un confronto specifico distrettuale che valuti l'efficacia del servizio e identifichi nuove proposte e soluzioni che siano più adeguate a rispondere ai bisogni di mobilità dei cittadini.

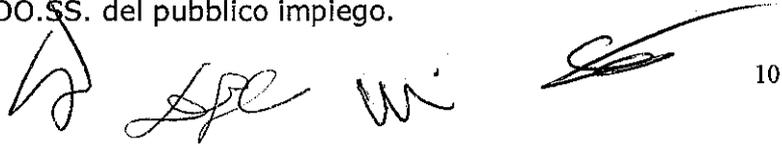
SOCIETÀ PARTECIPATE

L'Amministrazione ribadisce il ruolo strategico e di investimento delle Società a partecipazione pubblica, e ne rivendichiamo il rafforzamento nella funzione di Governance, nella quota di proprietà, nel determinarne le scelte strategiche, in quanto esse sono strumenti fondamentali per la garanzia dei diritti di cittadine e cittadini, per la qualità dei servizi, volani occupazionali e di innovazione, e per la necessaria e urgente riconversione eco e socio sostenibile nel modello di sviluppo

LAVORO PUBBLICO

L'Amministrazione comunale considera il ruolo del lavoro pubblico e la professionalità dei lavoratori pubblici centrale per gli obiettivi e nella qualità dei servizi di welfare e negli obiettivi concordati congiuntamente nella contrattazione sociale territoriale.

In questo senso l'Amministrazione persegue un'azione sinergica tra la contrattazione di secondo livello delle categorie della funzione pubblica e quella sociale confederale, valorizzando e implementando le professionalità esistenti negli enti anche attraverso la contrattazione integrativa. Con le OO.SS. del pubblico impiego.



A tal proposito, continua a prevedere per quanto nelle possibilità a politiche di assunzione coerenti con la gestione diretta dei servizi avendo provveduto come segue:

area tecnica : 1 sostituzione cat D, e 1 Interinale amministrativo;
istruzione: 1 sostituzione cat D e 2 sostituzioni scuola materna;
servizio sociale: 1 sostituzione cat D e 1 interinale servizio sociale
urp e demografici 1 interinale amministrativo.

Le parti ritengono necessario rafforzare gli strumenti di controllo dei soggetti privati che erogano servizi pubblici, al fine di garantire la qualità degli stessi e il rigoroso rispetto delle condizioni di lavoratrici e lavoratori, anche attraverso la rigorosa applicazione dei protocolli sindacali sugli appalti esistenti.

Vengono allegati al presente accordo copia del DUP (Documento Unico di Programmazione) a compendio di quanto sopra descritto e in particolare il bilancio sociale.

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Luella Rocca
.....
Delia
.....

PER LE OO.SS.

G. M. L. CGIL
.....
Roberto Molteni SPI-CGIL
.....
Terina Ferrero SPI-CGIL
.....
Gi. Mantelli UCT
.....
Officer CIL FHP/ers
.....
Medina FI CGIL
.....
.....

